



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 5281 del 2020, proposto da Carmela Piera Nardacchione, rappresentato e difeso dagli avvocati Maria Ida Leonardo, Elvira Riccio, Andrea Serafini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia non costituiti in giudizio;

nei confronti

Gabriella Tomba non costituito in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione dell'efficacia,

- della nota trasmessa via mail in data 11.06.2020 da parte dell'USR Lombardia relativa al concorso per esami a 2004 posti per l'accesso al profilo di funzionario di

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA) indetto con la D.D.G. 2015 del 20 dicembre 2018, nella parte in cui comunica alla ricorrente il punteggio della prova scritta di cui alla lett. b), comma 1, art. 13 del Bando in 17/30 e per l'effetto la non ammissione alle prove orali;

- della griglia di valutazione della prima prova scritta della ricorrente recante i relativi punteggi;

- della nota prot. U.0011457 del 09.06.2020 della USR Lombardia, recante l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nella misura in cui non include la ricorrente;

- delle note prot. 12071 del 12.06.2020 e 13363 del 30.06.2020 recanti le integrazioni all'elenco dei candidati ammessi alla prova orale nella misura in cui non includono la ricorrente;

- dei Verbali di concorso di cui ai nn. 1 del 31.10.2019, 2 del 5.11.2019, 3 del 6.11.2019, n. 5 del 13.12.2019, del Verbale n. 23/B della Sottocommissione n. 2 recante la data del 21.02.2020 relativo alla correzione della prima prova scritta nella misura in cui attesta l'attribuzione del punteggio di 16/30 alla odierna ricorrente e in generale di tutti i Verbali di concorso in parola;

- della graduatoria finale del concorso de quo eventualmente nelle more pubblicata;

- in via subordinata e condizionata, del Bando di concorso di cui al D.D.G. n. 2015 del 20.12.2018, dei quesiti relativi alle prove scritte, delle griglie di valutazione delle prove scritte,

del Verbale n. 26/A del 26.05.2020 relativo alla correzione della seconda prova scritta avvenuta in data 21.05.2020 nella misura in cui è stato redatto successivamente allo svolgimento delle operazioni verbalizzate e, in generale, di tutti i successivi atti della procedura concorsuale, stante la sussistenza di vizi della procedura;

- della nota di riscontro della istanza di accesso agli atti del 2.07.2020 nella parte in cui non ammette l'ostensione degli elaborati degli altri candidati;

- di ogni altro atto, antecedente o susseguente, comunque connesso ai

provvedimenti impugnati, ancorché sconosciuto all'odierna ricorrente;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza di misure cautelari monocratiche proposta dal ricorrente, ai sensi dell'art. 56 cod. proc. amm.;

Ritenuto che non sussistono i presupposti per l'accoglimento dell'istanza proposta ai sensi dell'art.56 cpa avuto presente che la mancata concessione della richiesta misura monocratica cautelare non pregiudica in alcun modo gli effetti anche ripristinatori di un'eventuale ordinanza collegiale di accoglimento.

Vista, altresì, l'istanza di integrazione del contraddittorio, contenuta nel ricorso;

Ritenuta la necessità di integrare il contraddittorio nei confronti i nei confronti di tutti i soggetti inseriti nella graduatoria dei concorrenti che sono stati ammessi a sostenere la prova orale, sulla base delle modalità indicate con l'ordinanza n. 6116 del 2019 dell'ordinanza presidenziale del Tar del Lazio,

P.Q.M.

Respinge l'istanza ex art. 56 c.p.a.

Dispone procedersi all'integrazione del contraddittorio nei termini indicati nell'ordinanza n. 6116 del 2019 del Tar Lazio.

Fissa per la trattazione collegiale la camera di consiglio del 4 agosto 2020

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 10 luglio 2020.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO